

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA EX ARTT. 1 CO. 2 LETT. A) E 1, CO. 3 DEL D.L. N. 76/2020 E ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO: Determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 ed impegno di spesa a favore dell'arch. Alberto Pasetti Bombardella per l'importo stimato pari a € 25.330,00, oneri per i contributi previdenziali e IVA esclusi, relativo all'acquisizione di servizi di supporto specialistico al RUP per gli aspetti illuminotecnici, durante le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dell'intervento di adeguamento e ampliamento dell'impianto di illuminazione del parco e delle scuderie. - **CIG: A0264C5D34 - CUP F44H22000620007** nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Decreto n. 505 del 21/06/2022. Intervento n. 5 STRA (VE) - Museo Nazionale di Villa Pisani. *Intervento di recupero e valorizzazione del parco e dell'edificio delle scuderie, del complesso monumentale di Villa Pisani* -

PREMESSE

- (1) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- (2) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- (3) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (4) VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;
- (5) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- (6) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (7) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (8) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (9) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (10) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (11) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (12) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (13) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- (14) VISTO l'8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*);
- (15) VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024]

- (16) VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
- (17) VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- (18) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- (19) VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- (20) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (21) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- (22) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (23) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (24) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (25) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (26) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (27) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (28) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
- (29) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;
- (30) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

- (31) VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- (32) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- (33) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (34) VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- (35) VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- (36) VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- (37) VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- (38) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (39) VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3 “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale del MiC);
- (40) VISTO il D.M. MiC n. 161/2022 di riparto delle risorse relative all'Investimento 2.3. “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” (M1C3) di importo complessivo pari a 300 milioni di euro, di cui, in particolare, 190 milioni di euro destinati al finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante successivo Avviso;
- (41) VISTO l'Avviso, pubblicato in data 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria complessiva di 190 milioni di euro;
- (42) VISTO il decreto SG MiC n. 504/2022 di approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30/12/2021 a valere sul PNRR, come poi aggiornato dal decreto SG MiC n. 21/2023;
- (43) VISTO il decreto SG MiC n. 505/2022 di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR relativo all'Investimento 2.3 “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*”, così ripartiti:
- Euro 151.554.129,30 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea CENTRO-NORD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021;
 - Euro 38.277.805,83 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea SUD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021);
- (44) VISTO il decreto dirigenziale generale in data 31 marzo 2021 con il quale è stato conferito al dr. Daniele Ferrara l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Veneto;

- (45) VISTO il Progetto presentato dalla Direzione regionale Musei Veneto titolato “Museo Nazionale di Villa Pisani - Stra (VE) - Intervento di recupero e valorizzazione del parco e dell’edificio delle scuderie, del complesso monumentale di Villa Pisani” – CUP F44H22000620007;
- (46) VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale del Ministero della Cultura e la Direzione Regionale Musei Veneto -disciplinare d’obblighi connesso all’accettazione del finanziamento- per l’attuazione dell’intervento “Museo Nazionale di Villa Pisani Stra (VE) - Intervento di recupero e valorizzazione del parco e dell’edificio delle scuderie, del complesso monumentale di Villa Pisani” di importo pari a € 9.000.000,00, prot. MIC|MIC_SG_SERV VIII|09/08/2022|0026350-P – CUPF44H22000620007
- (47) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l’art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- (48) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall’art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l’art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.
- (49) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*”;
- (50) VISTO anche l’art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato “*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell’attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*”;
- (51) VISTO l’art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (52) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (53) VISTO l’art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (54) CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i., per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, per servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione) e/o forniture di importo inferiore a 139.000 euro, la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- (55) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito “Codice dei contratti pubblici”) e s.m.i.;
- (56) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- (57) CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici (“*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*”);
- (58) VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Titolo I, Parte III del Codice dei contratti pubblici;
- (59) VISTO il D.Lgs n. 82/2005 (*Codice dell’amministrazione digitale*) e s.m.i.;
- (60) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
- (61) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (62) CONSIDERATO che all’investimento 2.3 *Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici* (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-14	Milestone	Decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse per progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	-	T2 2022
M1C3-18-ITA1	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	20	T4 2023
M1C3-18	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	40	T4 2024
M1C3-18-ITA2	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	110	T2 2026

(63) CONSIDERATO che, con conferimento incarico del MIC|MIC_DRM-VEN|23/11/2022|0005620, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto il funzionario arch. Loretta Zega, e-mail: loretta.zega@cultura.gov.it;

(64) CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti (*"Attività del RUP"*);

(65) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei Contratti (*"I Contratti nel settore dei beni culturali"*) e l'allegato II.18 (*"Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali"*);

(66) CONSIDERATO che l'art. 3 dell'Allegato I.2 al Codice dei Contratti stabilisce che ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del medesimo Codice, la stazione appaltante può conferire, su proposta del RUP, *"incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche"*;

(67) VISTO l'art. 15, comma 6, del Codice dei Contratti il quale prevede che le stazioni appaltanti "possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo";

(68) CONSIDERATO che occorre procedere all'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico al RUP per gli aspetti illuminotecnici, durante le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dell'intervento di adeguamento e ampliamento dell'impianto di illuminazione del parco e delle scuderie;

(69) CONSIDERATO che si intende procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.;

(70) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

(71) CONSIDERATO che il bene/servizio non è presente nel mercato elettronico MEPA di Consip;

(72) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

(73) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è acquisire le competenze necessarie ad una corretta valutazione degli interventi specialistici nelle fasi di progettazione, esecuzione e collaudo;

(74) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è l'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico al RUP per gli aspetti illuminotecnici, durante le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dell'intervento di adeguamento e ampliamento dell'impianto di illuminazione del parco e delle scuderie, Lotto 1 – Parco e Lotto 2 - Scuderie;

(75) CONSIDERATO che l'importo del presente appalto è stato stimato pari a euro 25.330,00 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA calcolati sulla base dei corrispettivi dei servizi relativi all'architettura e ingegneria di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 per lo specifico servizio richiesto;

(76) RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato in forma scritta, con sottoscrizione in formato digitale;

- (77) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti: l'incarico è a tempo determinato e per la sua esecuzione è stimata una durata pari a massimo 1080 giorni naturali e consecutivi, per la sua esecuzione si dovrà fare riferimento a quanto in merito previsto nel Documento d'indirizzo della progettazione e a quanto indicato nell'Allegato II.18 del Codice Appalti;
- (78) TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- (79) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- (80) TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020, e quindi provvedere all'affidamento diretto;
- (81) TENUTO CONTO che non appare opportuno, anche sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica per il principio del risultato e per la proporzionalità dell'azione amministrativa, nonché per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;
- (82) CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo all'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico al RUP per gli aspetti illuminotecnici, durante le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dell'intervento di adeguamento e ampliamento dell'impianto di illuminazione del parco e delle scuderie, Lotto 1 – Parco e Lotto 2 - Scuderie, trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 25.330,00 nel quadro economico di progetto come definitivamente approvato dal soggetto aggiudicatore per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nell'arco di 1080 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto;
- (83) CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;
- (84) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG A0264C5D34;
- (85) CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e dall'art. 50 co. 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- (86) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato, è un professionista specializzato nell'ambito di interesse specifico, con numerose esperienze professionali di interventi su beni storici e artistici e che pertanto risulta in possesso di documentate esperienze analoghe pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- (87) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e quelli di ordine speciale sopra indicati;
- (88) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti;
- (89) CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti;
- (90) RITENUTO, ai sensi dell'art. 53, co. 4, del Codice dei contratti pubblici, di non richiedere all'affidatario la garanzia definitiva e ciò in considerazione delle seguenti circostanze: i) il professionista individuato risulta di comprovata esperienza e serietà, ii) il prezzo offerto è concorrenziale rispetto a quelli di mercato, iii) i pagamenti sono correlati agli stati di avanzamento dei servizi erogati in parallelo al raggiungimento degli obiettivi legati al termine delle fasi di progettazione, verifica della progettazione, esecuzione e collaudo delle opere e che, pertanto, l'Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;
- (91) CONSIDERATO che il corrispettivo offerto dal professionista, pari ad euro 24.063,00 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA, secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato stimato dall'appaltatore individuato in risposta alla richiesta di miglior offerta del 29/11/2023;
- (92) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP;
- (93) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

- (94) CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del RUP, rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;
- (95) CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva;
- (96) CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 99 del Codice dei Contratti;
- (97) CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico, mediante offerta del 5/12/2023, acquisita agli atti con protocollo MIC_ DRM-VEN/05/12/2023-0005883-A, con allegati relativi alla dichiarazione sostitutiva per l'attestazione del possesso dei requisiti e dell'assenza di conflitto di interessi, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- (98) CONSIDERATE: la dichiarazione sostitutiva di certificazione in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia, all'art. 22, Regolamento (UE) 2021/241, all'art. 1, comma 1, lett. o), p), q), D.M. n. 55/2022 ed alle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori; la dichiarazione sostitutiva dei requisiti di idoneità ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, come previsto all'art. 52 comma 1 del Codice dei Contratti per le procedure di affidamento di cui all'art.50, comma 1 lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro;
- (99) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP;
- (100) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di servizi di supporto tecnico specialistico al RUP per gli aspetti illuminotecnici, durante le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dell'intervento di adeguamento e ampliamento dell'impianto di illuminazione del parco e delle scuderie, Lotto 1 – Parco e Lotto 2 - Scuderie con la necessaria sollecitudine;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare all'arch. Alberto Pasetti Bombardella, via R. Selvatico, n.28, Treviso, pasetti.lighting@gmail.com, in ragione della presente determinazione per l'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico al RUP per gli aspetti illuminotecnici, durante le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dell'intervento di adeguamento e ampliamento dell'impianto di illuminazione del parco e delle scuderie, Lotto 1 – Parco e Lotto 2 - Scuderie;
- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con *scrittura privata*, stimata derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 30.531,13 compresi oneri previdenziali ed IVA, sui fondi del PNRR - Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0, Investimento 2.3, DECRETO N. 505 del 21/06/2022, Intervento N. 5- CUP F44H22000620007.
- il RUP del presente intervento è l'arch. Loretta Zega;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, oltre che sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://polomusealeveneto.beniculturali.it/amministrazione-trasparente>.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore della Direzione regionale Musei Veneto
dott. Daniele Ferrara